



## PALA DEL RIFUGIO m 2394

### Spigolo NO con var.

Castiglioni - Detasiss 18 luglio 1934

*La salita classica della Val Canali per eccellenza, roccia molto buona, arrampicata entusiasmante e mai banale; da non mancare!!*

<b>Gruppo:</b>	Pale di San Martino
<b>Dislivello:</b>	700 m
<b>Sviluppo:</b>	800 m
<b>Difficoltà:</b>	dal III IV ppV
<b>Tempo previsto:</b>	5 - 7 h
<b>Roccia:</b>	da buona ad ottima
<b>Materiale:</b>	10-12 rinvii, cordini, dadi o friend medi e piccoli
<b>Punti d'appoggio:</b>	Rif. Treviso - Canali in Val Canali
<b>Bibliografia</b>	S. Scalet. <i>Pale di San Martino</i> ed. Versante Sud
<b>Risorse in rete</b>	<a href="http://www.quartogrado.com">www.quartogrado.com</a> altra ottima relazione con il percorso originale +foto

#### Avvicinamento:

Dal parcheggio della Val Canali seguire il sentiero fino al Rif. Canali - Treviso (0.40 min) da qui proseguire verso il P.so Canali (segn. 707), usciti dal bosco si prosegue fino poco prima di raggiungere lo sbocco del canale di Sant'Anna. Prima di attraversare il ghiaione si inizia a salire sulla des. per tracce fin sotto lo zoccolo erboso della Pala. Si supera lo zoccolo seguendo le tracce ( 100 m erba e rocce pp II ) fino ad una cengia sotto una costola di rocce aggettanti. Sosta su clessidra con cordone. (45 min 1 ora dal ri. Treviso).

#### Salita:

##### **1 tiro 40 m II III sosta su ch + spit**

Dalla cengia d'attacco salire la soprastante parete, senza via obbligata, puntando alla base di un camino, posto a ridosso dello spigolo, sotto il quale si sosta.

##### **2 tiro 35 m III pp IV sosta su ch.i**

Salire il camino, superare un masso incastrato ed uscire a des. , proseguire per paretine fino alla sosta posta sul filo dello spigolo.

##### **3 tiro 40 m II pp III sosta su spuntone con cordone.**

Dalla sosta proseguire lungo spigolo per rocce ed erba fino a riprendere la parete più verticale, alzarsi 5 -6 m in obliquo verso des. fino a sostare su uno spuntone con cordone.

*Variante fino alla prima spalla (la via originale passa oltre lo spigolo vedi [quartogrado.com](http://quartogrado.com))*

##### **4 tiro 35 / 40 m IV p. V poi IV+ 2 ch. sosta su ch.i**

Salire verticalmente fin sotto un passo strapiombante (2 ch.) superarlo ed obliquare verso sin. a prendere una fessura camino poco a des. dello spigolo, salirla per pochi metri fino alla sosta in una nicchia giallastra.

##### **5 tiro 35 m IV+ p. V- 1 ch. sosta su ch.i**

Proseguire lungo la fessura camino scegliendo i passaggi migliori fino ad una sosta su un terrazzino chiuso in alto da un tettino.

##### **6 tiro 50 m p.V poi IV III 2 ch. sosta su clessidra**

Dalla sosta alzarsi sulla sin. ed oltrepassare lo spigolo per poi salire per rocce via via più facili alla prima spalla.

##### **7 tiro 30 m I sosta su clessidra**

Proseguire lungo la cresta fin sotto un evidente canale - camino leggermente obliquo verso sin. Sostare alla base

**8 tiro 60 m III poi II sosta su clessidra**

Risalire il canale fino ad arrivare in una zona di rocce appoggiate (versante Vallone di Sant'Anna) proseguire senza via obbligata fin sotto un'evidente diedro (spesso umido) posto in prossimità dello spigolo. Sosta su clessidra.

**9 tiro 35 / 40 m IV+ 1 ch. sosta su ch.i**

Dalla sosta salire la parete posta a des. del diedro, si sale per fessure poco marcate fino a prendere un fessura più evidente che conduce ad una sosta in un piccolo terrazzino.

**10 tiro 40 m IV IV + sosta su ch.i**

Dalla sosta salire a sin. e proseguire nel fondo del diedro fino ad un tratto di rocce più appoggiate dove si sosta nel fondo del diedro stesso.

**11 tiro 40 m IV+ poi IV sosta su clessidre**

Proseguire sempre lungo la direttiva del diedro (conviene stare poco a des. ) fino ad arrivare ad una cengia sotto gialli strapiombi dove si sosta su clessidre.

**12 tiro 50 m II poi III IV sosta su clessidra**

Traversare a des. fino a prendere il filo dello spigolo, salirlo integralmente (un ch. verso la fine) fino ad arrivare sulla cima della seconda spalla dove si sosta.

**13 tiro 35 m IV+/V- cordini , sosta su clessidra con cordone**

Salire, con arrampica entusiasmante, il soprastante bellissimo pilastro verticale, tenendosi poco a sin. dello spigolo. Sosta in prossimità dello spigolo, in un piccolo terrazzino, su cordone in clessidra.

**14 tiro 35 m IV/IV+ p. V 1 ch. sosta su clessidre**

Dalla sosta spostarsi di pochi metri a sin. fino ad imboccare una fessura - camino, superarlo interamente e proseguire per rocce più appoggiate fino ad una cengia sotto degli strapiombi giallastri.

**15 tiro 45/50 m V poi IV+ 1 ch. sosta su clessidre o spuntoni**

Salire la soprastante parete, aggettante, per 3 - 4 m (clessidre con cordoni), superare a des. uno strapiombino e salire sul filo dello spigolo lungo una fessura (ch.) superarla interamente e proseguire sul filo dello spigolo fino a dove si sosta su un terrazzino

**16 tiro 60 m III poi II sosta su clessidra su un grosso masso.**

Proseguire lungo la cresta ed arrivare sulla terza spalla, continuare fin sotto l'ultimo risalto dove si sosta sotto su un grosso masso.

**17 tiro 60 m III poi II e I sosta su spuntoni**

Superare l'ultima parete lungo una fessura - camino e proseguire per facili rocce fino alla cima

## Discesa

La discesa dalla Pala è lunga e laboriosa e richiede attenzione, il percorso è comunque costantemente segnalato da frecce e bolli rossi. Dalla cima, dopo qualche metro su facile cresta, si scende un canalino roccioso (15 m, 2°) in versante sud (Vallon delle Mughe). Una successiva traversata in quota per rocce e detriti, contornando la testata di un sistema di canali che scende verso il Vallon delle Mughe (da qui inizia una discesa alternativa a corde doppie, descritta successivamente) conduce fino alla base del Torrione di Sant'Anna, la cima che separa la Pala del Rifugio dal Sass de Ortiga. Si sale con facile arrampicata verso la vetta del monte (80 m, 2°, brevi pass. 3°) e, poco prima di raggiungerla si passa sul versante nord (Vallon di Sant'Anna) dove si scende per un buon tratto e si traversa per rocce e canalini verso il Sass de Ortiga (qualche breve passaggio di arrampicata di 2°; un breve movimento in trasverso all'inizio della discesa, per superare uno spigoletto, richiede attenzione specialmente se umido; 3 m 3°. Prima di raggiungere la forcilla sotto lo splendido spigolo nord del Sass de Ortiga, si deve attraversare una placca di rocce un po' più levigate (30 m, 2°+) lungo la quale vi sono 3S ed 1C per assicurarsi (specialmente in caso di roccia

bagnata). Oltre la placca, una breve salita per canale porta alla forcella con il Sass de Ortiga. Si scende il canale dalla parte opposta fino all'ampia terrazza detritica sotto la parete sud-ovest del monte. La si percorre per buon sentiero fino a delle corde metalliche che permettono di scendere in un profondo canale (l'ultimo tratto delle corde è verticale e richiede qualche movimento di forza). Si risale il canale, spesso umido (corda metallica), fin dove è possibile attraversare nuovamente a dx per cenge (sentiero) e con un ultimo tratto facile ma esposto su cengia (3S per eventuale assicurazione) si raggiunge la Forcella delle Mughe, m 2244 (ore 1 - 1,30 dalla cima).

Da qui a dx in meno di un'ora di discesa (segn. 720) su ripido sentiero si raggiunge il Rifugio Treviso (ore 2 - 2,30 dalla cima).(*info quartogrado.com*)

**Discesa alternativa a doppie:**

Disceso il canalino roccioso di II° (vedi descrizione sopra) si traversa fin sopra la verticale di un canale che scende diretto verso il vallone delle mughe, (primo ancoraggio visibile 30 /40 m più in basso). Scendere per rocce (II°) al primo ancoraggio costituito da grosso anello cementato (qualche metro prima si trova un altro ancoraggio cordino + anello di calata).

1 Doppia 35 / 45 m - Scendere nel canale sottostante spostandosi nel ramo di sin (faccia a monte) nel tratto terminale, fino al secondo anello posto sul bordo di un successivo salto verticale nel canale.

2 Doppia 35 m - Scendere nel canale e spostarsi a des. dove esso si allarga al secondo ancoraggio sopra un successivo salto verticale.

3 Doppia 55 m - Scendere nella sottostante larga rampa appoggiata fino al successivo ancoraggio posto in mezzo alla placca (non visibile dall'alto)

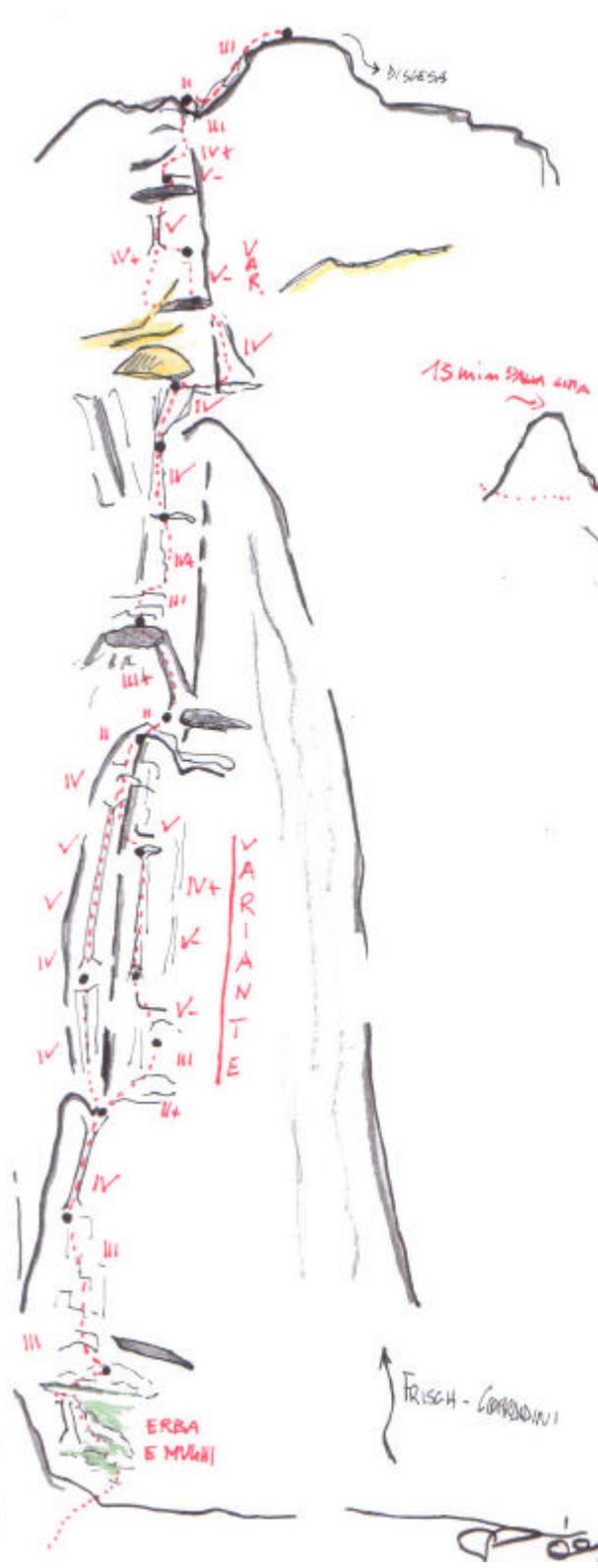
4 Doppia 20 m - In Obliquo verso des. al successivo ancoraggio (sempre anello) posto sul bordo di un terrazzino.

5 Doppia 45/50 m - Scendere fino al successivo ancoraggio (ignorare uno intermedio su cordino e ch.)

6 Doppia 45 m - Scendere fino al successivo ancoraggio

7 (8) Doppia 60 m - Scendere fino alla base della parete (possibile anello intermedio per spezzare la doppia)

Da qui per ghiaie al sentiero che scende da f.lla delle mughe ed in 30 min al rif. Treviso (1h. . 1.30 h. per le doppie)



### DISCESA A DOPPIE

